



**LINEE GUIDA PER PROCEDURE E PRATICHE
OPEN, TRANSPARENT AND MERIT-BASED RECRUITMENT OF
RESEARCHERS (OTM-R)**

A) Procedure di chiamata Professori di prima e di seconda fascia e Procedure di chiamata Ricercatori a tempo determinato

a) Pubblicizzazione del bando

- 1) L'avviso del bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale – Concorsi ed Esami – di norma per un periodo di almeno **30 giorni**.
- 2) Il testo completo del bando viene pubblicato, dopo la pubblicazione del suddetto avviso in Gazzetta, in italiano e in inglese sul sito web di Ateneo, all'indirizzo www.unicam.it, mentre sul sito del M.I.U.R., all'indirizzo <http://bandi.miur.it>, e sul sito dell'Unione Europea, all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess>, viene pubblicata una scheda riassuntiva dello stesso, dove sono indicati in modo dettagliato e conciso i punti salienti, tipo il numero dei posti messi a bando, il titolo del progetto di ricerca, una breve descrizione delle competenze scientifiche richieste, il settore concorsuale e l'ambito della ricerca, l'individuazione dell'ente promotore della call, le modalità di presentazione delle candidature, gli anni di esperienza richiesti nella ricerca, la conoscenza di una lingua straniera, di solito l'inglese, e il relativo livello di conoscenza, la data di scadenza del bando.
- 3) La pubblicazione obbligatoria di ciascun bando sui tre siti ha lo scopo di dare la massima pubblicità e diffusione del posto messo a bando sia a livello locale, sia a livello nazionale, sia a livello europeo.

b) Raccomandazioni alle Commissioni incaricate della selezione dei candidati

- 1) Nel testo del bando viene richiesto un numero minimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, che non può essere inferiore a 12, mentre sul sito Euraxess questo dato non viene assolutamente richiesto, in quanto il merito deve essere valutato non solo sul piano quantitativo, ma anche e soprattutto sul piano qualitativo, ponendo l'accento sui risultati eccezionali ottenuti nell'ambito di un percorso personale diversificato. Pertanto, l'importanza degli indicatori bibliometrici deve essere adeguatamente ponderata, considerando prevalentemente le attività di insegnamento e di supervisione, il lavoro di équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione e l'innovazione nella ricerca, la titolarità di brevetti, la partecipazione a progetti di ricerca di valenza internazionale. In poche parole, si deve tener conto della **creatività** e del **grado di autonomia ed indipendenza** del ricercatore nell'accezione europea del termine.



Quest'ultimo requisito viene, comunque, riportato nei bandi di UniCam, nelle lettere di convocazione dei Commissari e nei modelli di verbale, che gli uffici predispongono per le Commissioni.

- 2) I candidati devono essere tutelati nelle loro interruzioni di carriera dovute all'esercizio delle funzioni genitoriali, garantendo una parità di trattamento fra uomini e donne.
- 3) Vengono particolarmente riconosciute le esperienze di mobilità, intese come soggiorni all'estero per motivi di studio e ricerca, spostamenti di lavoro in altri Enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri, cambiamenti di settore concorsuale o/e di settore scientifico-disciplinare.
- 4) I periodi di malattia vengono sempre, e per tutti, tutelati.
- 5) Quanto esposto nei punti precedenti è valido sia per le procedure di chiamata dei Professori di prima e di seconda fascia, sia per le procedure di Ricercatore a tempo determinato, tenendo presente che le competenze scientifiche, la creatività e il grado di autonomia richiesti sono diversificati in base al ruolo da ricoprire.

c) Requisiti di partecipazione alle procedure di selezione

- 1) Per quanto riguarda le procedure di chiamata dei Professori Ordinari e Associati, i requisiti di partecipazione sono:
 - a. il possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;
oppure
 - b. l'essere Professori già in servizio presso altri Atenei italiani;
oppure
 - c. l'essere studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o didattica nell'ambito universitario, in posizioni di livello pari a quello oggetto del bando.

I primi due requisiti sono molto restrittivi perché legati alla normativa nazionale, mentre il terzo requisito è di più ampio respiro internazionale.

- 2) La procedura per i Ricercatori a tempo determinato di tipologia A) è una vera e propria procedura aperta, non limitata ai soli candidati nazionali. Per la partecipazione sono richiesti due requisiti concomitanti:
 - a. l'aver conseguito il dottorato nazionale o estero (in quest'ultimo caso il titolo deve essere riconosciuto);
 - b. garantire l'impegno a tenere lezioni e seminari in lingua inglese.
- 3) Nella procedura per i Ricercatori a tempo determinato di tipologia B) i requisiti di ammissione sono più stringenti rispetto a quelli di tipologia A):



- a. possono partecipare i candidati, possessori del dottorato di ricerca, che abbiano usufruito dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 lett. A) della Legge n. 240/2010;
ovvero
- b. che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
ovvero
- c. che siano in possesso del titolo di specializzazione medica;
ovvero
- d. che, per almeno tre anni anche non consecutivi, abbiano usufruito di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 51 comma 6 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, o di assegni di ricerca, di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, o di borse post-dottorato, ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri;
- e. garantire l'impegno a tenere lezioni e seminari in lingua inglese.

B) Modalità di presentazione delle domande da parte dei candidati

Al momento presso UniCam i candidati legittimati a partecipare alle procedure di valutazione comparativa presentano la loro domanda e la relativa documentazione in forma cartacea. Non può essere utilizzata la semplice posta elettronica, perché la domanda deve essere presentata in originale con firma autografa, per far sì che la stessa abbia una valenza giuridica; non viene utilizzata la posta elettronica certificata, ossia la cd. PEC, come in tutti gli altri concorsi pubblici, perché questa è prevista solo nell'ambito dell'ordinamento giuridico italiano, per cui non potrebbe essere usata dai candidati stranieri.

a) Procedura di individuazione e nomina delle Commissioni

1. Dopo la scadenza del termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, nelle procedure di chiamata dei Professori di prima e di seconda fascia, il Consiglio della Scuola individua tre commissari, i quali devono essere Professori Ordinari, che non abbiano ottenuto una valutazione negativa e che siano rappresentativi della parità di genere, i quali devono appartenere al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare indicati nel bando. L'appartenenza ad altro settore concorsuale deve essere motivata.
Almeno un commissario dei tre deve essere esterno all'Università di Camerino, potendo essere anche straniero, con qualifica accademica corrispondente a quella di Professore Ordinario, individuato fra i docenti di comprovato riconoscimento internazionale.
2. Nelle procedure da Ricercatore a tempo determinato, sempre dopo la scadenza del bando, il Consiglio della Scuola individua tre commissari, i quali possono essere sia Professori Ordinari, sia Professori Associati, sia Ricercatori di ruolo, purché facenti parte del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare indicati nel bando.
Di questi tre componenti almeno due devono essere esterni all'Università di Camerino.



Della Commissione possono, pertanto, far parte anche Docenti e Ricercatori di Università straniere, purché possiedano un titolo accademico equivalente.

3. I decreti di nomina vengono inviati alla Gazzetta Ufficiale, per la relativa pubblicazione, e le Commissioni possono riunirsi solo una volta trascorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione.
4. In tutte le fattispecie delle procedure, ai Commissari viene messa a disposizione la Carta Europea dei Ricercatori.
5. Sul sito di Ateneo, una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto di nomina della Commissione giudicatrice, vengono pubblicati i nominativi e i curricula dei Commissari e, dopo la prima riunione, vengono pubblicati sia il verbale contenente i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione, sia i nominativi e i curricula dei candidati.

b) Svolgimento delle procedure selettive

1. In tutte le procedure per le chiamate da PO, da PA e da RTD è prevista una prova orale che consiste nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, proprio in un'ottica di internazionalizzazione dell'Università.
2. L'accertamento della lingua avviene sempre dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: nelle procedure da PO e PA, i candidati sono tutti ammessi alla prova orale, mentre nelle procedure da RTD A) e B), se i candidati sono meno di 6 sono tutti ammessi al colloquio, mentre se sono più di 6 occorre formare una "short list" dei più meritevoli da ammettere al colloquio.
3. Una volta concluse le procedure con la firma del decreto rettorale di approvazione degli atti, tutti i verbali e gli atti connessi, come eventuali decreti di proroga e l'approvazione atti, vengono pubblicati sul sito d'Ateneo, al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità.
4. Anche il decreto di approvazione atti con l'indicazione del vincitore, nelle procedure da Ricercatore, e con l'indicazione della graduatoria dei candidati maggiormente qualificati, nelle procedure da PO e PA, viene inviato alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione.

C) Procedure selettive per assegni di ricerca

Le procedure selettive per gli assegni di ricerca sono molto simili alle procedure sopra riportate, con qualche piccola variante.



1. Innanzitutto, il bando, in italiano e in inglese, viene pubblicato sul sito web di Ateneo, all'indirizzo www.unicam.it, mentre sul sito del M.I.U.R., all'indirizzo <http://bandi.miur.it>, e sul sito dell'Unione Europea, all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess>, viene pubblicata una scheda riassuntiva dello stesso, con tutti i dettagli precedentemente riportati.
2. Non viene inviato nulla alla Gazzetta Ufficiale, per cui i tempi di svolgimento delle procedure in questione sono più veloci rispetto a quelle delle chiamate da PO, PA e RTD.
3. Il bando viene pubblicato per almeno **30 giorni**.
4. I requisiti per partecipare alle procedure selettive per assegni di ricerca sono: l'essere in possesso del titolo di dottore di ricerca italiano o straniero (in quest'ultimo caso sempre riconosciuto) oppure l'aver conseguito un diploma di Scuola di specializzazione di durata almeno triennale oppure l'essere laureati secondo il vecchio ordinamento o laureati secondo il nuovo ordinamento (con laurea specialistica o magistrale o a ciclo unico) da almeno quattro anni, in possesso di un curriculum scientifico idoneo per l'attività di ricerca richiesta nel bando.
5. La domanda e la relativa documentazione devono pervenire in forma cartacea, per gli stessi motivi precedentemente addotti.
6. Una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Consiglio della Scuola propone la Commissione, che viene poi nominata con decreto del Rettore, la quale si compone di tre membri, precisamente il Tutor, che è il Responsabile della Ricerca, e due membri esterni, che possono essere Professori Ordinari o Professori Associati o Ricercatori di ruolo o Ricercatori a tempo determinato appartenenti al settore scientifico-disciplinare nel quale l'assegno viene attivato, o esperti del settore privato o liberi professionisti di comprovata esperienza.
7. Il decreto di nomina viene pubblicato sul solo sito d'Ateneo per 30 giorni.
8. Anche in questo caso vengono pubblicati i curricula dei Commissari e, dopo la prima riunione, il verbale con i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione e i nominativi dei candidati con i rispettivi CV.
9. Ai Commissari viene messa a disposizione la Carta Europea dei Ricercatori.
10. La selezione per assegni di ricerca di solito è per titoli e colloquio, precisando che i titoli vengono valutati dopo la riunione preliminare, in cui vengono fissati i criteri di valutazione, e comunque prima del colloquio.



11. Sono ammessi al colloquio solo coloro che nella valutazione dei titoli ottengono un punteggio minimo, prestabilito dal Regolamento interno di UniCam.
12. Nel corso del colloquio la Commissione procede a verificare anche la conoscenza di una lingua straniera, in genere l'inglese.
13. Il Decreto rettorale n. 129 del 15 aprile 2013, che è andato ad integrare il Regolamento interno, stabilisce che nell'ambito di alcuni progetti finanziati da specifici bandi internazionali ed europei non è richiesta, tra i requisiti per la selezione dei giovani ricercatori, la titolarità del dottorato di ricerca o titolo equivalente: pertanto, nell'ambito di UniCam è autorizzata l'emanazione di bandi per il reclutamento di assegnisti di ricerca, nei quali il possesso del titolo di dottorato o titolo equivalente ovvero il documentato possesso dell'esperienza pari a quattro anni di ricerca, non siano requisiti obbligatori per la partecipazione, se non previsti dal relativo programma di finanziamento. In questi specifici casi, il bando viene pubblicizzato direttamente sul sito Euraxess senza l'intermediazione del MIUR, la selezione può essere effettuata attraverso la valutazione dei titoli e lo svolgimento del colloquio via Skype oppure attraverso la sola valutazione dei titoli, proprio al fine di favorire la massima partecipazione anche di candidati stranieri.
14. Una volta conclusa la procedura per assegno di ricerca, si procede all'approvazione degli atti con decreto rettorale, il quale viene pubblicato, con tutti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice, sul sito web di UniCam, al fine di garantire la trasparenza della procedura stessa.
15. Gli assegnisti sono tutelati a livello previdenziale sia per quanto riguarda la malattia, sia per quanto riguarda l'astensione obbligatoria per maternità.
16. Gli assegnisti hanno un rapporto esclusivo con l'Ateneo, non possono essere titolari di borse di studio, né frequentare corsi di laurea/laurea magistrale, mentre possono essere ammessi a corsi di dottorato come soprannumerari senza borsa. Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previa autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca, vistata dal Direttore della Scuola, i titolari di assegni possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università. Inoltre, gli assegnisti di ricerca possono svolgere una limitata attività didattica nei corsi curriculari, che non può, in base al nostro Regolamento interno, superare le 60 ore, previa autorizzazione da parte del Responsabile della ricerca.

D) Procedure selettive per l'accesso al Dottorato di ricerca

1. Possono accedere al dottorato di ricerca, senza discriminazioni di genere, età, religione, nazionalità, orientamento sessuale, opinioni politiche, condizioni socio-economiche e



disabilità, coloro che sono in possesso di diploma di laurea specialistica/magistrale o di analogo titolo universitario riconosciuto dalle autorità accademiche. I titoli accademici posseduti dai candidati devono essere autocertificati; ai candidati ammessi ai corsi viene richiesto di produrre la documentazione con relativa legalizzazione (in caso di titoli conseguiti all'estero) all'atto dell'effettiva iscrizione.

2. Il bando di concorso, pubblicato in lingua italiana ed inglese, è pubblicizzato attraverso il sito web di UniCam, il sito del Ministero, il portale europeo Euraxess ed altri portali specializzati per permetterne una ampia diffusione ed incrementare la partecipazione di candidati italiani e stranieri.
3. Per partecipare al concorso occorre presentare una domanda di ammissione per via telematica, utilizzando un format accessibile sul sito web indicato nel bando. I candidati hanno **60 giorni** di tempo per completare la procedura di iscrizione.
4. Nella domanda, oltre al proprio curriculum, ai candidati viene richiesto di redigere una lettera di motivazione ed un'ipotesi di programma di ricerca, in lingua inglese, e di fornire almeno una lettera di referenza.

a) Valutazione dei candidati all'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca

1. La valutazione si articola in due fasi. La prima fase della valutazione è effettuata da una commissione composta dal Direttore della Scuola di Dottorato, che la presiede, dai coordinatori di ciascuna delle aree di ricerca attivate, e da altrettanti esperti esterni che procederanno alla predisposizione di una “*short list* di idonei” in numero fino a 3 volte superiore a quello delle borse disponibili per ciascuna area. I nominativi degli esperti ed i rispettivi CV sono resi pubblici sul sito web isas.unicam.it.
2. Sulla base della documentazione prodotta dai candidati, in particolare dell'ipotesi di programma di ricerca, la commissione opererà la propria valutazione in coerenza con quanto previsto dalla *European Framework for Research Careers* (<https://euraxess.ec.europa.eu/europe/career-development/training-researchers/research-profiles-descriptors>) per il profilo R1 (*First stage researchers*), cioè:
 - a. capacità di condurre la ricerca originale e produrre risultati con la guida dei supervisori;
 - b. ambizione di sviluppare conoscenza di metodologie e discipline correlate alla ricerca;
 - c. buona conoscenza dell'area di ricerca nella quale intendono svolgere la loro tesi;
 - d. capacità critica, di analisi, di valutazione e di sintesi;
 - e. capacità di illustrare i risultati della ricerca ed il loro significato.



3. Nella predisposizione della short list, la commissione terrà inoltre conto del curriculum del candidato, con particolare riferimento a: voto di laurea, altri titoli di studio, esperienze di mobilità, pubblicazioni scientifiche e presentazioni a congressi, premi e riconoscimenti.
4. La seconda fase della valutazione consiste in un colloquio condotto preferibilmente in lingua inglese per via telematica da commissioni designate dal collegio dei docenti di ciascun corso di dottorato. Anche in questo caso, per la valutazione si farà riferimento a quanto previsto dalla European Framework for Research Careers per il profilo R1 (First stage researchers).
5. La scheda di valutazione utilizzata per le due fasi della valutazione è consultabile sul sito web isas.unicam.it.
6. I dottorandi sono tutelati a livello previdenziale sia per quanto riguarda la malattia che l'astensione obbligatoria per maternità